
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Maria Sigona

Maria Sigona

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Pasquale Granata

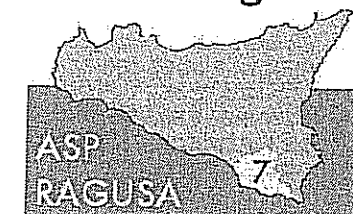
Pasquale Granata

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Salvatore Cirignotta

Salvatore Cirignotta

**REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità**



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 184 del 27 AGO. 2012

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 2 SET. 2012

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta
Marcello Gugliotta

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Spencerio Carri

IL DIRETTORE

[Signature]

Il 27 AGO. 2012, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Dott. Salvatore Cirignotta, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 01390 del 13/7/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dr.ssa Sigona Maria

- Direttore Amministrativo

- Dott. Granata Pasquale

- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

SU Proposta della Direzione Amministrazione del Personale, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

VISTA la nota del 31/07/2012 con la quale il dipendente Sig.ra Bramanti Giovanna nata il 06/09/1952 – *collaboratore professionale sanitario infermiere* - in servizio presso la U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del distretto ospedaliero Ragusa1, comunica le proprie dimissioni volontarie dal rapporto di lavoro con decorrenza dal 01/11/2012, nonché chiede l'espletamento dei necessari adempimenti per la corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza;

VISTO l'art. 39 del C.C.N.L. comparto Sanità personale non dirigente – parte normativa 1994-1997 - sottoscritto in data 01/09/1995, che, salvo il caso di risoluzione automatica del rapporto di lavoro e quello di licenziamento senza preavviso, fissa come segue i termini di preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro:

- 2 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio oltre i 10 anni;
- in caso di recesso del dipendente i termini di preavviso sono ridotti a metà.

CONSIDERATO che le dimissioni della dipendente sono state presentate entro i termini prescritti;

CHE, come richiesto dalla sig.ra Bramanti, occorre esperire le procedure per la liquidazione del trattamento di quiescenza e del trattamento di fine servizio;

PRESO ATTO che alla data del 31/10/2011, ultimo giorno di servizio, la dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 41, di seguito meglio dettagliata:

servizi prestati presso l'ASP e gli Enti e/o Aziende soppressi ivi confluiti:

- dal 23/07/1971 al 18/05/1972;
- dal 01/08/1974 al 27/10/1983;
- dal 27/11/1983 al 31/10/2012.

riscatti:

- Anni: 2 – Decreto Inps gestione ed Inpdap n. DT007201250016068 del 20/07/2012.

VISTA la normativa specifica in materia previdenziale, ed in particolare:

- il D.Lgs. 503 del 30/12/1992 e s.m.i.;
- la Legge 08/08/95, n. 335;
- la Legge n. 449 del 27/12/1999;
- la Legge 23/08/04, n. 243, come modificata ed integrata dalla L. 24/12/07, n. 247;
- l'art.12 del D.L. 31/05/10, n.78, convertito, con modificazioni, nella L. 30/07/10, n.122;
- l'art. 18 del D.L. 15/07/2011, n. 111, convertito, con modificazioni nella L. 06/07/11, n. 98;
- l'art. 1, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito, con modificazioni nella L. 14/09/11, n. 148;
- l'art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni nella L. 22/12/2011 n. 214.

VISTE, altresì, le circolari Inpdap n. 7 del 13/05/2008, n. 18 del 08/10/2010, n. 27 del 21/07/2011 e n. 37 del 14 marzo 2012, recanti disposizioni operative sull'applicazione delle recenti disposizioni normative in materia previdenziale, nonché la circolare n. 2 del 08 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "limiti massimi per la permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATO, in particolare, il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, nel testo coordinato ed integrato dalla legge di conversione n. 214 del 22/12/2011, recante "*disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*", che, nel ridisciplinare il sistema di accesso al trattamento di quiescenza, all'art. 24, comma 3, ha disposto che "*il lavoratore che maturi entro il 31 dicembre 2011 i requisiti di età e di anzianità contributiva previsti dalla normativa vigente, prima dell'entrata in vigore del presente decreto, ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità, consegue il diritto alla prestazione pensionistica secondo tale normativa*";

ACCERTATO che l'iscritto rientra nella fattispecie di salvaguardia disciplinata dal citato comma 3, dell'art. 24, del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 (40 anni di anzianità contributiva maturata al 31/12/2011);

PRTESO ATTO, sulla base della normativa sopra citata, che la dipendente, alla data di cessazione dal servizio, avrà maturato il diritto al collocamento in quiescenza la cui decorrenza sarà immediata (01/11/2012);

CONSIDERATO che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Amministrazione del Personale;

SULLA BASE del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Amministrazione del Personale;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Prendere atto del recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie, con decorrenza 01/11/2012, della dipendente Bramanti Giovanna nata il 06/09/1952 – *collaboratore professionale sanitario infermiere* – in servizio presso l'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del distretto ospedaliero Ragusa1;
- Dichiarare, dall'1/11/2012, vacante in dotazione organica il posto occupato dalla dipendente;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di espletare gli adempimenti necessari alla corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		